



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

Numero 29 Data 30-07- 2015	Oggetto: TARI - TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015.-
--	---

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 19:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

FABBRIZIOLI DAVIDE	P	MISTURA ELEONORA	A
CARLETTI GIACOMO	P	GOSTOLI ROSSANA	P
ANGELINI GIOVANNI	P	ROSSI MARCO	P
CECCONI GIAMMARCO	P	ROMANI GIACOMO	P
CIMICHELLA ANGELO	P	PIERINI MARCO	P
RONDADINI PARIDE	P		

Assegnati N.11
In carica N.11

Presenti N. 10
Assenti N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. FABBRIZIOLI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO.
- Partecipa il Segretario Sig. CASTELLI DR.UGO
- La seduta é Pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori:

CECCONI GIAMMARCO
CIMICHELLA ANGELO
PIERINI MARCO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 hanno espresso i pareri di propria competenza.



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014 composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione delle Cat. A1- A8-A9;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI in particolare i commi da 641 a 668 del citato articolo 1 relativi alla TARI – componente tributo servizi rifiuti;

VISTI ancora i commi da 682 a 704 del già più volte citato articolo 1 concernenti la disciplina generale della componente TARI e TASI della IUC;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 relativo all'istituzione e alla disciplina della TARES;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con la legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha modificato ed integrato le disposizioni suindicate ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05-09-2014 con cui è stato approvato il regolamento IUC (Imposta unica comunale);

RICHIAMATO in particolare il capitolo 4 del citato regolamento che disciplina il tributo in questione – artt. da 1 a 40;

RICHIAMATO il Titolo III del più volte citato regolamento concernente le TARIFFE;

VISTO in particolare l'art. 12 che al terzo comma in ottemperanza al comma 683 dell'articolo 1 della L. 147/2013 testualmente recita:

“La tariffa è determinata sulla base del piano finanziario con specifica deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità”;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Preso atto che il DM 24.12.2014, pubblicato in GU – Serie Generale n. 301 del 30-12-2014- ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

che con successivo DM 16.03.2015, pubblicato in GU – Serie Generale n. 67 del 21-03-2015 - è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio del corrente anno al 31 maggio 2015, termine ulteriormente differito al 30.07.2015 dal DM 13 maggio 2015 pubblicato in GU- Serie Generale n. 115 del 20-05-2015;

RITENUTO pertanto indispensabile approvare il piano finanziario formulato dall'ufficio tributi ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO inoltre il prospetto ivi allegato riguardante le relative tariffe;

RICHIAMATO ancora l'art. 33 del Capitolo 4 del regolamento IUC più volte citato che disciplina la “Riscossione” del tributo in oggetto;

RITENUTO opportuno fissare nelle mensilità di settembre e novembre 2015, ossia al 16-09-2015 e il 16-11-2015 le scadenze degli avvisi di pagamento del tributo in oggetto relativi alla corrente annualità e pertanto riscuotere il tributo in esame in n. 2 rate;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

ATTESO che i Comuni devono pubblicare su apposita sezione del Portale del federalismo fiscale le deliberazioni regolamentari e tariffarie nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, seguendo quanto disciplinato dall'art. 13, comma 13-bis, del DL 201/2011, come modificato ed integrato dalla L. 214/2011, e successivamente sostituito dall'art. 10, comma 4, del DL 08-04-2013, n. 35, convertito in L. 64/2013;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) di definire nelle mensilità di settembre e novembre 2015, ossia il 16-09-2015 e il 16-11-2015 le scadenze degli avvisi di pagamento del tributo in oggetto relativi alla corrente annualità, come peraltro già indicato nella deliberazione n. 28/2015;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni ;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione corredata dei relativi pareri, debitamente firmata e depositata agli atti dell'Ufficio;

Atteso che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile del servizio di ragioneria per la regolarità contabile hanno espresso i pareri di seguito riportati;

Sentiti i seguenti interventi:

L'Ass. Angelini espone il punto all'ordine del giorno.

Il Cons. Rossi chiede come mai sono aumentati i costi per lo smaltimento se non è aumentato il quantitativo dei rifiuti conferiti in discarica.

La Dott.ssa Del Monte risponde che i costi per lo smaltimento sono quantificati da Marchemultiservizi e non dipendono dal Comune.

Il Cons. Rossi chiede a quanto ammonta la percentuale della raccolta differenziata.

Il Sindaco ed il Cons. Rondadini rispondono che la percentuale è del 26%.



Comune di Petriano

Cod. : 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Il Cons. Rossi chiede come è stato ripartito l'aumento sulla parte fissa della tariffa e su quella variabile. La Dott.ssa Del Monte risponde che il riparto è avvenuto sulla base dei parametri delle varie categorie.

Presenti n. 10

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno e n. 3 astenuti (Rossi, Romani, Pierini)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata la necessità di procedere con urgenza e dare l'immediata eseguibilità alla delibera, passa a decidere con separata votazione:

Presenti n. 10

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno e n. 3 astenuti (Rossi, Romani, Pierini)

DELIBERA

- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29

DEL 30-07-2015 AVENTE AD OGGETTO: "TARI - TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2015.-", AI SENSI DELL'ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI.

PARERI AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. .30 DEL 09-07-15 FORMULATA DALL'UFFICIO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio

f.to Dott.ssa Cinzia Del Monte

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio

f.to Dott.ssa Cinzia Del Monte



COMUNE DI PETRIANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 29/2015

DETERMINAZIONE DELLA TARI (TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI)

La TARI copre i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure conduca locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione ed è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Costi fissi	Costi variabili
1. Costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL);	1. Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT);
2. Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);	2. Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS);
3. Costi generali di gestione (CGG) tra cui almeno la metà del costo del personale;	3. Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
4. Costi diversi (CCD);	4. Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)
5. Altri costi (AC);	
6. Costi d'uso del capitale (CK)	

Pertanto, la parte fissa della TARI dovrà coprire i seguenti costi:

- Costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL);
- Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);
- Costi generali di gestione (CGG) tra cui almeno la metà del costo del personale;
- Costi diversi (CCD);
- Altri costi (AC);
- Costi d'uso del capitale (CK);

mentre la parte variabile,

- Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT);
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS);
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)

PERCORSO METODOLOGICO

Il percorso metodologico da seguire per arrivare alla determinazione della TARI è il seguente:

- Individuazione delle componenti di costo previste dal D.P.R. 158/99;
- Applicazione del regolamento comunale TARI già adottato con atto n. 26 del 27-09-2014;
- Determinazione delle incidenze delle utenze (domestiche e non) sui costi e sulla produzione dei rifiuti basata sui dati dell'anno 2014 e sulla proiezione per il 2015 – si conferma anche per il corrente anno la percentuale già adottata in precedenza, ossia utenze domestiche incidenza del 68,00% utenze non domestiche 32,00%;
- Ipotesi di articolazione tariffaria tra utenze e categorie per l'anno 2015;

Comune di Petriano – DATI GENERALI	
Abitanti (n.) al 31-12-2014	2863
Superficie (Kmq)	11,05
Densità (n. abitanti/Kmq)	260,99
Superficie complessiva tariffabile suddivise come sottoindicato (incluso le superfici che usufruiscono di detrazioni) –mq-	189.476
Superficie utenze domestiche – mq-	150.399
Superficie utenze non domestiche –mq-	38.077
Numero utenze suddivise come sottoriportato	1.144
Numero utenze domestiche –n.-	1016
Numero utenze non domestiche – n. -	128

Produzione rifiuti anno 2013	
Rifiuti urbani avviati allo smaltimento – tonnellate-	1.120,89
% di raccolta differenziata di rifiuti	19,29

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale. è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 16.937,70
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 33.926,32
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 134.985,05
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ -15,34
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 11.903,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 17.491,08
		Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 9.284,08
		Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 9.839,98
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	Amm Ammortamenti	€ 0,00
		Acc Accantonamento	€ 0,00
		Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 26.524,86

Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	260.876,73	TF - Totale costi fissi		€	80.077,70
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$			
			TV - Totale costi variabili		€	180.799,03
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$			

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 177.396,18	% costi fissi utenze domestiche	68,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 68,00\%$	€ 54.452,84
		% costi variabili utenze domestiche	68,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 68,00\%$	€ 122.943,34
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 83.480,55	% costi fissi utenze non domestiche	32,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 32,00\%$	€ 25.624,86
		% costi variabili utenze non domestiche	32,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 32,00\%$	€ 57.855,69

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	177.396,18	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	54.452,84
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	122.943,34

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	83.480,55	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	25.624,86
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	57.855,69

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	30.921,92	0,82	235,38	1,00	0,304163	63,083452
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	38.506,38	0,92	250,67	1,80	0,341256	113,550213
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	35.503,39	1,03	213,50	2,00	0,382058	126,166904
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	24.859,30	1,10	169,31	2,60	0,408024	164,016975
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.429,71	1,17	55,94	2,90	0,433989	182,942011
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	8.129,00	1,21	56,00	3,40	0,448826	214,483737
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AGRICOLTORE	1.379,06	0,57	10,72	0,70	0,212914	44,158416
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AGRICOLTORE	394,94	0,64	4,28	1,26	0,238879	79,485149
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AGRICOLTORE	1.053,15	0,72	6,57	1,40	0,267441	88,316833
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-AGRICOLTORE	1.078,85	0,77	5,43	1,82	0,285616	114,811883
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-AGRICOLTORE	1.002,00	0,81	4,00	2,03	0,303792	128,059407
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-AGRICOLTORE	141,00	0,84	1,00	2,38	0,314178	150,138616

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

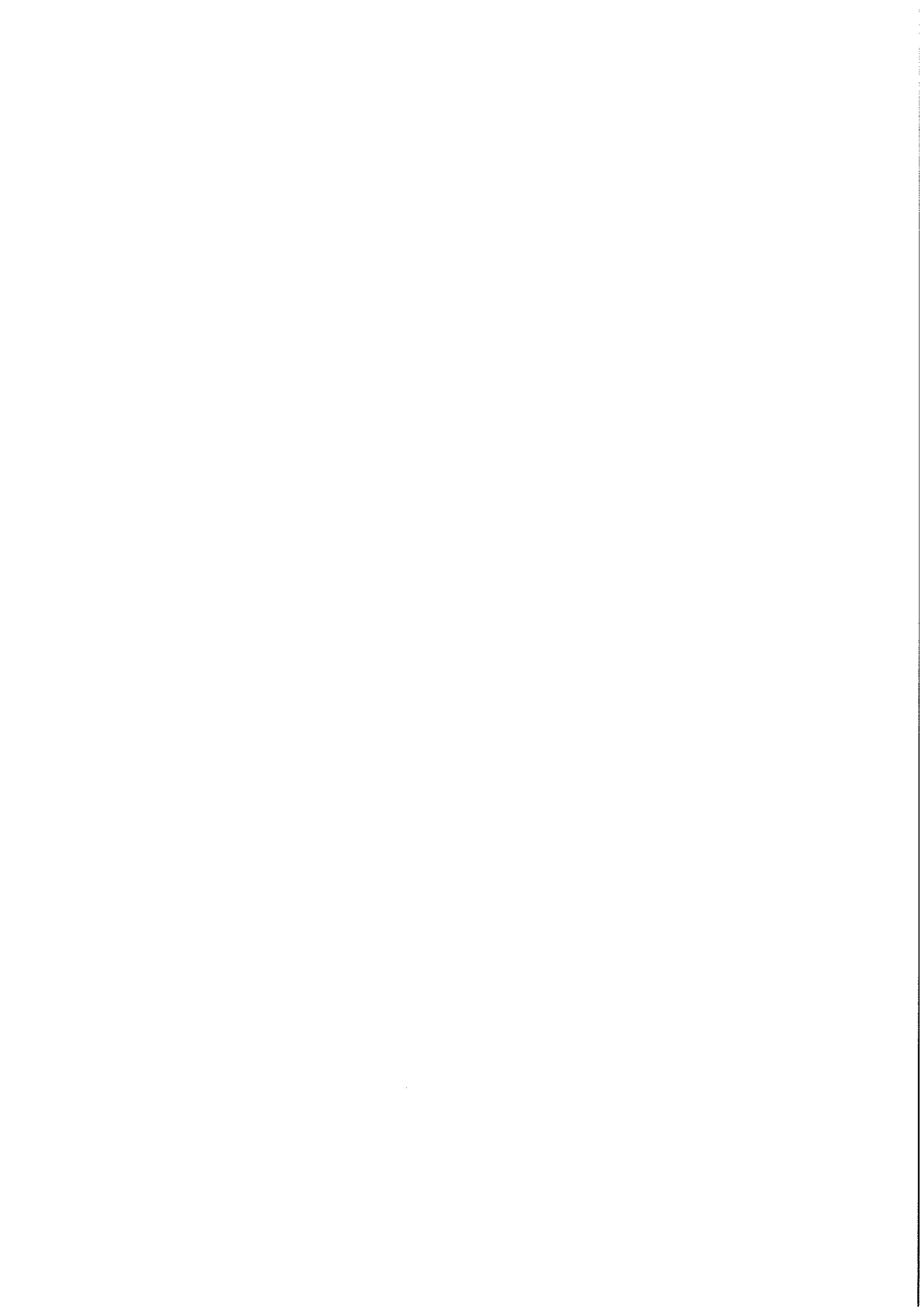
Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1 MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	851,00	0,34	2,93	0,206139	0,471062	
2 .2 CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	100,00	0,85	7,20	0,515349	1,157560	
2 .6 ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	321,00	0,85	7,23	0,515349	1,162383	
2 .8 UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.816,00	1,09	9,25	0,660860	1,487143	
2 .9 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	422,00	0,53	4,52	0,321335	0,726690	
2 .10 NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.185,00	1,10	9,38	0,666923	1,508043	
2 .11 EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	276,00	1,20	10,19	0,727552	1,638269	
2 .12 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	6.913,00	1,00	8,54	0,606293	1,372995	
2 .13 CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	527,00	1,19	10,10	0,721489	1,623799	
2 .14 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	10.720,00	0,88	7,50	0,533538	1,205791	
2 .15 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	5.887,00	1,00	8,52	0,606293	1,369779	
2 .16 RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.278,35	5,01	42,56	3,037532	6,842467	
2 .17 BAR,CAFFE',PASTICCERIA	531,00	3,83	32,52	2,322105	5,228313	
2 .18 SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.212,00	2,66	22,57	1,612741	3,628629	
2 .20 ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	113,00	6,58	55,94	3,989413	8,993600	
2 .8 UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-AMBULAT.MEDICI E DENTIST.	100,00	0,87	7,40	0,528688	1,189714	
2 .13 CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEIC	422,00	0,71	6,06	0,432893	0,974279	
2 .12 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-FALEGNAMERIA E S	3.172,00	0,40	3,41	0,242517	0,549198	

Piano finanziario TARI 2015

2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-FALEGNAMERIA E S	2.140,00	0,40	3,40	0,242517	0,547911
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Sospensione uso locale	90,65	5,01	42,56	0,000000	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	105	25.008,04	0,00	25.008,04	1.250,40	25.019,85	11,81	3,00%	1.250,99	0,59
1.2-Usò domestico-Due componenti	119	38.603,61	0,00	38.603,61	1.930,18	42.038,78	3.435,17	6,29%	2.101,94	171,76
1.3-Usò domestico-Tre componenti	130	38.803,89	0,00	38.803,89	1.940,19	41.364,28	2.560,39	6,26%	2.068,21	128,02
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	115	34.841,71	0,00	34.841,71	1.742,09	38.844,49	4.002,78	7,82%	1.942,22	200,13
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	110	12.707,08	0,00	12.707,08	635,35	14.274,69	1.567,61	8,77%	713,73	78,38
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	130	13.755,53	0,00	13.755,53	687,78	15.853,83	2.098,30	10,83%	792,69	104,91
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	283	306,60	0,00	306,60	15,33	576,29	269,69	11,10%	28,81	13,48
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	100	150,67	0,00	150,67	7,53	167,29	16,62	11,03%	8,36	0,83
2.9-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	321	6.575,13	0,00	6.575,13	328,76	538,55	-6.036,58	-91,80%	26,93	-301,83
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	64	8.480,66	0,00	8.480,66	424,03	4.072,57	-4.408,09	-53,49%	203,63	-220,40
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	211	398,22	0,00	398,22	19,91	442,28	44,06	11,06%	22,11	2,20
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	148	2.064,10	0,00	2.064,10	103,21	2.577,33	513,23	11,06%	128,87	25,66
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	55	588,03	0,00	588,03	29,40	652,96	64,93	11,04%	32,65	3,25
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra)	235	12.759,73	0,00	12.759,73	637,99	16.194,13	3.434,40	9,76%	809,71	171,72
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettraulo	233	1.647,85	0,00	1.647,85	82,39	1.829,79	181,94	11,04%	91,49	9,10
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1340	16.789,02	0,00	16.789,02	839,45	18.645,60	1.856,58	11,05%	932,28	92,83
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	363	11.001,19	0,00	11.001,19	550,06	13.324,68	2.323,49	9,29%	666,23	116,17
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	241	8.025,38	0,00	8.025,38	401,27	12.630,05	4.604,67	11,04%	631,50	230,23
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	106	3.610,58	0,00	3.610,58	180,53	4.009,28	398,70	11,04%	200,46	19,93
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	151	3.110,65	0,00	3.110,65	155,53	6.352,54	3.241,89	11,04%	317,63	162,10
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	56	1.321,13	0,00	1.321,13	66,06	1.467,08	145,95	11,04%	73,35	7,29
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	2.769,87	0,00	2.769,87	138,49	0,00	-2.769,87	0,00%	0,00	-138,49
TOTALI	0	243.318,67	0,00	243.318,67	12.165,93	260.876,34	17.557,67	0,00%	13.043,79	877,86





Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to FABBRIZIOLI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR.UGO

Prot. N.

Li 06-08-15

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D. Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza comunale, li 06-08-15

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI DR.UGO

E' copia conforme all'originale.
Dalla Residenza comunale, li 06-08-15

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:
E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 06-08-15 al 21-08-15, Reg. n. 330, come prescritto dall'art. 124, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

è dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000);
Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASTELLI DR.UGO

